

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI GIUNTA COMUNALE

N. : 52 del 23/02/2021

Oggetto : CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, EX ART.1, COMMI 816 - 836, LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160. APPROVAZIONE TARIFFE 2021 PER LA DIFFUSIONE DEI MESSAGGI PUBBLICITARI E PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI.

L'anno duemilaventuno, il giorno ventitre del mese di Febbraio, alle ore 15:00, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
Gnassi Andrea	Sindaco	Presente
Lisi Gloria	Vice Sindaco	Presente
Brasini Gian Luca	Assessore	Presente
Frisoni Roberta	Assessore	Presente
Montini Anna	Assessore	Presente
Morolli Mattia Mario	Assessore	Presente
Piscaglia Giampiero	Assessore	Assente
Rossi Di Schio Eugenia	Assessore	Presente
Sadegholvaad Jamil	Assessore	Assente

Totale presenti n. 7 - Totale assenti n. 2

Presiede Andrea Gnassi nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Luca Uguccioni.

Esce l'Assessore Sadegholvaad

A séguito dell'emergenza Covid-19, in deroga alle Linee Guida approvate con Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 14/01/2020 e in conformità a quanto previsto dal D.L. 17 Marzo 2020, n. 18 (convertito con Legge 24 Aprile 2020, n. 27) all'art. 73 "Semplificazioni in materia di organi collegiali", la seduta si è svolta tramite la partecipazione degli Assessori presenti con sistema di videoconferenza in Lifesize, che consente il riconoscimento di tutti i partecipanti, ad eccezione del Sindaco Gnassi, del Vice Sindaco Lisi, degli Assessori Brasini, Montini, Morolli, Rossi di Schio e del Segretario Generale, collegati, in presenza in sala Giunta.

OGGETTO: Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ex art. 1, commi 816 – 836, Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Approvazione tariffe 2021 per la diffusione dei messaggi pubblicitari e per le pubbliche affissioni.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge 160/2019, articolo 1, commi 816-847, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*” che istituisce a decorrere dal 2021 il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa/canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP- COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), il diritto sulle pubbliche affissioni (DSPA), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del Codice della strada (D.L. 30 aprile 1992, n. 285), limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 1, comma 819, della suddetta legge il presupposto del canone è:
 - a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
 - b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 1, comma 820, della L. 160/2019 il nuovo canone è caratterizzato dal principio dell'alternatività ovvero “*l'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di cui alla lettera a) del comma 819*”;
- ai sensi dell'art. 1, comma 817 di suddetta legge, il Canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso le tariffe.

RILEVATO CHE:

- la suddetta clausola, concernente l'invarianza di gettito, è rispettata dallo schema di tariffe che si andranno ad approvare con la presente deliberazione;

- alla luce di quanto sopra, i previgenti prelievi sostituiti dal presente Canone unico continueranno ad esplicare la propria efficacia per i periodi di imposta precedenti al 2021, anche ai fini dell'attività accertativa dell'ufficio competente;

VISTO l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione”*;

PRESO ATTO che con D.M. del 13/01/2021 è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 marzo 2021;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* ed in particolare l'art. 48, che attribuisce alla G.C. la competenza in materia di determinazione e approvazione delle tariffe;

RICHIAMATE:

- la D.G. n. 1 del 05/01/2021, avente ad oggetto *“Canone unico patrimoniale e canone mercatale, ex legge n. 160/2019. Disciplina transitoria valida nel periodo intercorrente dall'01/01/2021 fino all'istituzione ed approvazione del regolamento e delle tariffe”*;
- la D.C. n. 1 del 21/01/2021 avente ad oggetto *“Istituzione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di Concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Approvazione regolamento per la disciplina transitoria”*;
- la D.C. n. 7 del 18/02/2021 avente ad oggetto *“Approvazione regolamento comunale per la disciplina del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.”*

RICHIAMATO il Regolamento comunale innanzi citato, approvato con delibera di Consiglio n. 7 del 18/02/2021, in particolare:

- l'art. 5 comma 1 *“L'approvazione delle tariffe e dei coefficienti di cui sopra è di competenza della Giunta comunale e deve essere approvata entro il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Le tariffe, qualora non modificate entro il suddetto termine, si intendono prorogate di anno in anno”*;
- ed al comma 2 *“Sono previste le seguenti tipologie tariffarie: a) giornaliera: nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari abbiano durata inferiore all'anno solare; b) annua: nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari abbiano durata pari o superiore ad un anno solare”*;
- l'art. 20 comma 1, contenente la ripartizione del territorio comunale, in base alla sua importanza, in 2 categorie, rilevanti al fine della determinazione della tariffa per l'esposizione di mezzi pubblicitari;
- gli artt. 20 comma 9; 21, 35 in materia di maggiorazioni e riduzioni tariffarie per diffusione dei messaggi pubblicitari e pubbliche affissioni.

RILEVATA, pertanto, la necessità di provvedere alla contestuale determinazione dei coefficienti ed alla quantificazione delle tariffe del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ex Legge 27 dicembre 2019, n. 160 art. 1 commi da 816 a 836, per la diffusione dei messaggi pubblicitari e per le pubbliche affissioni (ex imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e canone impianti pubblicitari), come da allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che, con ulteriore atto, i competenti Uffici, presenteranno alla G.C. analoga proposta di determinazione dei coefficienti e quantificazione delle tariffe della restante parte del Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, ex Legge 27 dicembre 2019, n. 160 art. 1 commi da 816 a 836 (ex canone di occupazione suolo pubblico e passi carrai), oltre che del *“Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate”*, ex Legge 27 dicembre 2019, n. 160 art. 1 commi da 837 a 845 (canone mercatale);

DATO ATTO che l'istituzione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ex art. 1, commi 816 – 836, Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché la determinazione delle relative tariffe e del relativo Regolamento, rientrano tra gli obiettivi strategici attribuiti al Settore Risorse Tributarie, Centro di Responsabilità 52;

OSSERVATO che le tariffe sono state così determinate al fine di assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi sostituiti (ex imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e canone impianti pubblicitari), tenendo conto delle previsioni di gettito per complessivi € 2.100.000 e dell'andamento dei relativi incassi registrati negli anni precedenti;

DATO ATTO che il gettito dei canoni sarà accertato al capitolo di entrata 5100 denominato “CUP - EX ICP E CIMP2 e al capitolo di entrata 5110 denominato “CUP – EX PP. AA.”

VISTO il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente Settore Risorse Tributarie, Dott.ssa Ivana Manduchi, ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla proposta di deliberazione di cui trattasi e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Economico Finanziario (Settore Ragioneria generale), ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di contabilità, allegato al presente atto;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile Servizio Finanziario (Settore Ragioneria generale), in ottemperanza agli artt. 49, 1° comma e 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/01/2013;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le tariffe 2021 del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ex art. 1, commi 816 – 836, Legge 27 dicembre 2019, n. 160, per la diffusione dei messaggi pubblicitari e per le pubbliche affissioni (ex imposta comunale sulla

pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e canone impianti pubblicitari), come da allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno efficacia dal 01/01/2021;
3. **DI DARE ATTO** che i previgenti prelievi, sostituiti dal presente Canone unico patrimoniale continueranno ad esplicare la propria efficacia per i periodi di imposta precedenti al 2021, ai fini dell'attività accertativa dell'Ufficio competente;
4. **DI PRECISARE** che con ulteriore atto, i competenti Uffici, presenteranno alla G.C. analogo proposta di determinazione dei coefficienti e quantificazione delle tariffe della restante parte del Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, ex Legge 27 dicembre 2019, n. 160 art. 1 commi da 816 a 836 (ex canone di occupazione suolo pubblico e passi carrai), oltre che del "*Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate*", ex Legge 27 dicembre 2019, n. 160 art.1 commi da 837 a 845 (canone mercatale);
5. **DI DARE ATTO** che le tariffe, come da allegato A, saranno pubblicate sul sito istituzionale di questo Ente;
6. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento è la D.ssa Ivana Manduchi, Dirigente Settore Risorse Tributarie;

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESA L'URGENZA;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

SINDACO

Andrea Gnassi

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Luca Uguccioni